



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI
AREA PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

Direzioni generali ASL

Direzioni sanitarie ASL

e p.c. SERESMI

LORO E-MAIL

Oggetto: indicazioni operative per la gestione del Morbillo in donne in gravidanza a termine

Sintesi della situazione epidemiologica

Il Servizio Regionale per la Sorveglianza delle Malattie infettive (**SERESMI**), attraverso il sistema di sorveglianza integrata morbillo e rosolia ed attraverso il sistema della sorveglianza sindromica dei PS/DEA ha registrato un notevole incremento nel numero di casi di morbillo a partire dall'inizio del 2017. Dall'analisi preliminare delle segnalazioni pervenute al suddetto Servizio, nel periodo dal 01/01/2017-02/04/2017, sono stati segnalati 433 casi rispetto ai 107 casi segnalati nel corso dell'intero anno 2016. Tale andamento risulta in incremento, con 80 casi segnalati a Gennaio 2017, 141 a Febbraio 2017 e 208 a marzo 2017.

Le donne in età fertile (15-49 anni) rappresentano il 40,6% del totale delle segnalazioni. Sono stati segnalati casi di morbillo anche in donne in gravidanza e neonati < 6 mesi, che rappresentano secondo i dati riportati in letteratura le categorie a più alto rischio di malattia grave e complicanze.

La situazione epidemiologica del Lazio è simile a quella di altre Regioni. Il Ministero della salute in data 4 aprile ha emanato una circolare (N. 0010740) con le indicazioni operative per la gestione dell'epidemia, già trasmessa dalla scrivente Direzione. Alla luce delle caratteristiche della malattia e dei dati epidemiologici della Regione Lazio sopra riportati, è stato attivato il Gruppo Tecnico Scientifico della Rete Regionale di Malattie Infettive all'uopo integrato da competenze ostetriche e neonatologiche e dal SERESMI.

Di seguito si riportano le prime indicazioni operative elaborate dal Gruppo Tecnico Scientifico regionale per la gestione clinica dei casi di morbillo o di esposizione a morbillo durante la gravidanza e nei neonati.

a) Gestione della donna a termine di gravidanza con morbillo e del neonato.

- La donna a termine di gravidanza al solo sospetto di morbillo deve essere ricoverata in regime di isolamento respiratorio.
- La diagnosi clinica deve essere confermata entro 24/48 ore. I campioni, ove non possano essere testati nella struttura, possono essere inviati mediante allegato A2 (specificando l'urgenza) al Laboratorio di Riferimento Regionale individuato nel Laboratorio di Virologia dell'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani". Qualora la diagnosi venisse effettuata da un laboratorio periferico i campioni andranno comunque inviati per la conferma ai fini di sorveglianza al Laboratorio di Riferimento Regionale.
- Le misure di isolamento respiratorio devono essere mantenute durante il travaglio e il parto.
- Il neonato deve essere ricoverato in osservazione in regime di isolamento respiratorio e andrà separato dalla mamma, evitando anche l'allattamento materno, fino al 10° giorno dalla comparsa del rash nella madre e comunque sino al netto miglioramento clinico delle condizioni cliniche della stessa.
- Al fine di garantire che il tempo di separazione tra madre e neonato sia limitato al tempo necessario ad evitare il contagio madre-neonato, è preferibile gestire la coppia madre e neonato nello stesso ospedale.
- Se non esistono controindicazioni, il neonato dovrà essere sottoposto il prima possibile e comunque entro un massimo 6 giorni a immunoprofilassi con somministrazione di immunoglobuline (Ig) umane normali per uso endovenoso, non essendo disponibili Ig specifiche sul territorio nazionale.
- Il periodo contumaciale del neonato sarà di 21 gg dall'ultima esposizione, o 28 gg in caso di uso di Ig e potrà svolgersi a domicilio, se superato il periodo di separazione di 10 giorni.

b) Gestione della donna a termine di gravidanza con esposizione a morbillo e del neonato.

- Lo stato sierologico (presenza di IgG anti-morbillo) deve essere acquisito il prima possibile.
- Se la donna non risulta immune (assenza di IgG anti morbillo) ed in assenza di controindicazioni, dovrà essere sottoposta il prima possibile e comunque entro un massimo di 6 giorni a immunoprofilassi con somministrazione di Ig per uso endovenoso.

- Il periodo contumaciale dovrà essere di 21 gg dall'ultima esposizione, o 28 gg in caso di uso di Ig e potrà svolgersi a domicilio in isolamento domiciliare fiduciario. Qualora durante il periodo contumaciale fosse necessario il ricovero, la donna andrà gestita secondo le misure di isolamento descritte nel paragrafo precedente.
- Se il parto avviene durante il periodo contumaciale il neonato andrà separato dalla mamma, evitando anche l'allattamento materno, sino al compimento del periodo stesso.

Le misure riportate ai punti a) e b) andranno applicate anche alle donne con gravidanza a rischio di parto pretermine.

Le misure di isolamento respiratorio previste al punto a) devono essere applicate a tutte le donne affette da morbillo durante la gravidanza, indipendentemente dall'epoca gestazionale.

Le misure di isolamento respiratorio e contumaciali previste al punto b) devono essere applicate a tutte le donne esposte a morbillo durante la gravidanza, indipendentemente dall'epoca gestazionale.

Alla luce dell'andamento epidemico nel territorio della regione Lazio ed al fine di garantire una pronta gestione dei casi di morbillo o esposizione a morbillo in donne con gravidanza a termine o con possibile rischio di parto pretermine, tutte le strutture sanitarie debbono garantire la scrupolosa applicazione delle misure sopra riportate e la disponibilità di ambienti (per la donna: presenza di stanze singole di isolamento per il travaglio, il parto e la successiva degenza; per il neonato: presenza di aree di isolamento) oltre alla disponibilità e capacità di somministrazione di immunoglobuline endovenose.

Il Policlinico A. Gemelli è stato identificato come struttura centralizzata per la presa in carico delle donne a termine di gravidanza con morbillo e dei neonati nella provincia di Roma. Nei casi in cui non sia possibile l'invio della donna al Policlinico Gemelli per motivi dipendenti da condizioni cliniche o problemi logistici, il medico che ha in carico la donna contatta il medico di guardia dell'Ostetricia del Policlinico Gemelli e concorda la gestione caso per caso, nel rispetto delle misure di isolamento e gestione sopra riportate.

In ogni caso, prima dell'invio della donna, è necessario contattare l'ostetrico di Guardia al PS/DEA del Policlinico Gemelli al numero 06-30154038 ed il neonatologo di guardia al numero Il numero di telefono 06-30151 (poi chiedere interno 3118).

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI
AREA PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

Le Direzioni Sanitarie delle ASL delle province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo devono definire specifici percorsi di accesso ai rispettivi ospedali provinciali in modo tale da garantire le stesse modalità di isolamento e gestionali seguite per l'area della provincia di Roma, anche in raccordo con il Policlinico Gemelli laddove necessario.

Per le donne in qualsiasi fase della gravidanza si raccomanda, quanto prima possibile, di acquisire informazioni sullo stato immunitario nei confronti del morbillo attraverso documentazione dell'avvenuta vaccinazione con ciclo completo o attraverso accertamento dello stato sierologico (presenza di IgG anti-morbillo). Per la valutazione dei rischi e le misure da adottare per le donne esposte o infette in qualsiasi fase della gravidanza i medici delle strutture ospedaliere possono contattare il Centro per la Prevenzione e la Cura delle Infezioni in Gravidanza dell'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani (telefono 06-551701).

Si raccomanda di dare rapida e capillare diffusione delle presenti indicazioni a tutte le strutture interessate. Le presenti indicazioni verranno aggiornate in relazione all'evoluzione dell'epidemia o alla disponibilità di immunoprofilassi specifica per morbillo, al momento non reperibile in Italia.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE DELL'AREA AD INTERIM
(Dr. Domenico Di Lallo)



IL DIRETTORE REGIONALE
(Dr. Vincenzo Panella)



GD